



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/33 DEL 16.12.2009

Oggetto: Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza: Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità UPB S05.03.007 e UPB S05.03.005. Euro 32.633.442.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rappresenta la necessità di impartire le disposizioni per garantire la continuità degli interventi in favore delle persone con grave disabilità, assicurando i finanziamenti per i piani personalizzati dal 1° gennaio 2010.

La L.R. 14 maggio 2009 n. 1 art. 3, continua l'Assessore, definisce la dotazione complessiva del Fondo per la non autosufficienza in euro 126.000.000 di risorse regionali, integrato da risorse assegnate alla Sardegna dal Fondo nazionale per la non autosufficienza (legge n. 296/2006), con cui vengono finanziate una pluralità di azioni nell'area della non autosufficienza, finalizzate al sostegno della domiciliarità tra cui:

- il potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di anziani in condizione di non autosufficienza e delle cure domiciliari sanitarie;
- misure di sostegno in favore di persone con handicap grave di cui alla legge n. 162/1998;
- l'assegno di cura, introdotto nell'anno in corso, rivolto alle famiglie che si assumono compiti di assistenza e di cura dei propri congiunti con grave disabilità;
- gli interventi immediati a favore di persone che si trovano in condizioni di grave disabilità, improvvisa o progressiva a causa di traumi o malattie o che stanno attraversando la fase terminale della loro vita;
- programma "Ritornare a casa" finalizzato a favorire il rientro di persone inserite in strutture residenziali o consentire la permanenza in famiglia delle persone che necessitano di assistenza continua;
- gli interventi di sostegno economico a favore di persone con particolari patologie;
- la copertura degli oneri a carico dei Comuni per la quota sociale per l'inserimento in servizi residenziali e semiresidenziali di persone con disabilità grave.



Nella proposta della legge finanziaria 2010, continua l'Assessore, la dotazione complessiva del "Fondo per la non autosufficienza" viene determinata in euro 149.800.000 di risorse regionali, da integrare con la quota delle risorse assegnate alla Sardegna dal Fondo nazionale per la non autosufficienza previsto dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296, con un incremento di risorse rispetto al 2009 pari a euro 23.800.000.

L'Assessore ricorda che l'ammontare delle risorse destinate nella finanziaria 2010 al potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di anziani in condizione di non autosufficienza sono pari a euro 30.000.000, di cui euro 2.500.000 per le cure domiciliari sanitarie, e che quelle destinate ai finanziamenti di programmi personalizzati a favore di persone con gravi disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 ammontano a euro 50.000.000 per un importo complessivo di euro 77.500.000 di fondi regionali da destinate ai finanziamenti di programmi personalizzati di assistenza a favore di persone con gravi disabilità.

L'Assessore ricorda inoltre che tutte le deliberazioni dal 2005 ad oggi hanno regolamentato esclusivamente interventi socio assistenziali finalizzati a favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio, attraverso il sostegno pubblico all'area della non autosufficienza.

L'Assessore rappresenta che i programmi personalizzati di cui trattasi continuano ad avere una notevole e costante crescita, passando dai circa 5.246 piani finanziati nel 2004 ai 28.351 piani presentati al 30 settembre 2009, suddivisi secondo le due tipologia d'intervento introdotte con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/37 del 20.12.2007:

- 1) interventi a favore dei bambini, giovani e adulti con disabilità grave, con finalità che privilegiano i percorsi educativi e di promozione dell'autonomia e dell'integrazione nella famiglia, scuola e società;
- 2) interventi a favore degli anziani non autosufficienti ultra sessantacinquenni con finalità rivolte alla conservazione di buoni livelli di autonomia e alla permanenza nell'ambito familiare.

LEGGE n. 162/1998			
PROGRAMMA	PIANI PRESENTATI	PIANI FINANZIATI	FINANZIAMENTI EROGATI
2002	1.648	1.524	10.516.445
2003	2.618	2.344	13.463.000
2004	5.245	3.461	21.998.500
2005	7.049	6.119	29.245.763



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

2006	9.222	9.222	40.003.630
2007	16.895	16.895	58.746.276
2008	25.597	25.597	96.126.988
2009	28.351	28.351	130.505.067*

* da erogare nel 2010

I piani personalizzati presentati per il 2010 sono così ripartiti:

Tipologia di intervento	Piani in continuazione	Piani nuova richiesta	Totale piani
1) minori, giovani e adulti	9.238	2.129	11.367
2) anziani ultra sessantacinquenni	11.942	5.042	16.984
Totali	21.180	7.171	28.351

Il fabbisogno finanziario, continua l'Assessore, per l'attivazione dei soli piani personalizzati presentati al 30 settembre 2009, se calcolato applicando gli importi stabiliti con la Delib.G.R. n. 28/16 del 1.7.2005 e la Delib.G.R. n. 5/17 del 22.1.2009 supera euro 130.000.000. È necessario quindi rivedere le tabelle di finanziamento al fine di rientrare nel budget stabilito nella proposta di legge finanziaria 2010, che per il finanziamento dei programmi personalizzati di assistenza a favore di persone con gravi disabilità ha previsto euro 77.500.000 contro un fabbisogno stimato per il 2010 in euro 130.505.067.

Al fine di minimizzare il taglio alla spesa sociale, prosegue l'Assessore, la Direzione generale delle Politiche Sociali ha censito tutte le risorse rinvenibili nelle pieghe del bilancio 2009 utilizzabili per i succitati programmi personalizzati 2010.

Nonostante tali risorse, pari a euro 32.633.442, l'Assessore informa la Giunta che si rende necessario procedere ad una diminuzione del contributo pari a euro 1.000 per ognuno dei 28.351 piani presentati, limitando il taglio della spesa sociale a euro 28.351.000 se i piani fossero stati tutti finanziati secondo gli importi previsti nelle precedenti tabelle.

L'Assessore, pertanto propone di modificare il finanziamento massimo erogabile, come di seguito indicato:

Linea 1) Piani personalizzati per gli interventi a favore dei minori e adulti con meno di 65 anni



Fascia punteggio del piano personalizzato	Finanziamento massimo concedibile in euro sulla base della Delib.G.R. n. 28/16 del 1.7.2005	Proposta di finanziamento massimo concedibile per i piani 2010
A - piani valutati da 100 a 80 punti	14.000	13.000
B - piani valutati da 79 a 75 punti	11.500	10.500
C - piani valutati da 74 a 70 punti	9.000	8.000
D - piani valutati da 69 a 64 punti	6.000	5.000
E - piani valutati da 63 a 55 punti	4.500	3.500
F - piani valutati da 54 a 48 punti	3.000	2.000
G - piani valutati con meno di 48 punti	2.000	1.000

Linea 2) Piani personalizzati per gli interventi a favore degli anziani ultra 65 anni

Fascia punteggio del piano personalizzato	Finanziamento massimo concedibile in euro sulla base della Delib.G.R. n. 5/17 del 22.1.2009	Proposta di finanziamento massimo concedibile per i piani 2010
A -piani valutati da 100 a 80 punti	5.000	4.000
B - piani valutati da 79 a 75 punti	4.500	3.500
C - piani valutati da 74 a 70 punti	3.750	2.750
D - piani valutati da 69 a 64 punti	3.000	2.000
E - piani valutati da 63 a 55 punti	2.250	1.250
F - piani valutati da 54 a 48 punti	1.875	875
G - piani valutati con meno di 48 punti	1.500	500

L'Assessore propone inoltre di:

- assicurare alle famiglie il cui reddito annuo supera euro 70.000 un contributo ammontante al 40% del finanziamento ammesso;
- assicurare gli interventi di soggiorno per non più di 30 giorni nell'arco dell'anno, presso strutture autorizzate o presso residenze sociosanitarie, con il finanziamento massimo di euro 1.800 e limitatamente al pagamento della quota sociale;
- prevedere un'unica scadenza, fissata al 30 settembre di ogni anno, per la presentazione dei piani personalizzati.

Il costo complessivo del presente intervento, se accolte le rimodulazioni finanziarie proposte, ammonta per l'anno 2010 a circa euro 105.500.000.



Per quanto premesso l'Assessore propone di assegnare ai Comuni i finanziamenti procedendo ad una anticipazione di euro 32.633.442 al fine di assicurare la piena operatività dei piani personalizzati a partire dal 1° gennaio 2010. La quota residua sarà erogata a seguito di verifica delle economie maturate e delle eventuali incompatibilità dei finanziamenti ricevuti con altri programmi.

L'Assessore informa inoltre che è in fase di svolgimento l'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla legge oggetto della presente, al fine di verificare un utilizzo più razionale ed efficiente delle risorse. Sulla base dei risultati che emergeranno propone di procedere entro quattro mesi ad una rivisitazione complessiva dei criteri e dei parametri dei finanziamenti concessi in relazione alla situazione economica ISEE della famiglia di appartenenza della persona disabile.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

– di assicurare i finanziamenti secondo lo schema sotto indicato:

Linea 1) Piani personalizzati per gli interventi a favore dei minori e adulti con meno di 65 anni

Fascia punteggio del piano personalizzato	Finanziamento massimo concedibile in euro sulla base della Delib.G.R. n. 28/16 del 1.7.2005	Proposta di finanziamento massimo concedibile per i piani 2010
A - piani valutati da 100 a 80 punti	14.000	13.000
B - piani valutati da 79 a 75 punti	11.500	10.500
C - piani valutati da 74 a 70 punti	9.000	8.000
D - piani valutati da 69 a 64 punti	6.000	5.000
E - piani valutati da 63 a 55 punti	4.500	3.500
F - piani valutati da 54 a 48 punti	3.000	2.000
G - piani valutati con meno di 48 punti	2.000	1.000

Linea 2) Piani personalizzati per gli interventi a favore degli anziani ultra 65 anni



Fascia punteggio del piano personalizzato	Finanziamento massimo concedibile in euro sulla base della Delib.G.R. n. 5/17 del 22.1.2009	Proposta di finanziamento massimo concedibile per i piani 2010
A - piani valutati da 100 a 80 punti	5.000	4.000
B - piani valutati da 79 a 75 punti	4.500	3.500
C - piani valutati da 74 a 70 punti	3.750	2.750
D - piani valutati da 69 a 64 punti	3.000	2.000
E - piani valutati da 63 a 55 punti	2.250	1.250
F - piani valutati da 54 a 48 punti	1.875	875
G - piani valutati con meno di 48 punti	1.500	500

- di procedere all'erogazione ai Comuni di una anticipazione di euro 32.633.442 al fine di assicurare la piena operatività dei piani personalizzati a partire dal 1° gennaio 2010;
- di assicurare alle famiglie il cui reddito annuo supera euro 70.000 un contributo ammontante al 40% del finanziamento concedibile nel 2010;
- di assicurare gli interventi di soggiorno per non più di 30 giorni nell'arco dell'anno, presso strutture autorizzate o presso residenze sociosanitarie, con il finanziamento massimo di euro 1.800 e limitatamente al pagamento della quota sociale;
- di prevedere un'unica scadenza, fissata al 30 settembre di ogni anno, per la presentazione dei piani personalizzati;
- di dare mandato alla Direzione generale delle politiche sociali affinché entro quattro mesi proceda ad una verifica complessiva dei criteri e dei parametri dei finanziamenti concessi in relazione anche alla situazione economica ISEE della famiglia di appartenenza della persona disabile.

La spesa di euro 32.633.442 graverà sulla UPB S05.03.007 per euro 32.632.511 e sulla UPB S05.03.005 per euro 930 del bilancio regionale 2009.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci